

DALLA PARTE DELLA PARITÀ DI GENERE

5 DICEMBRE 2019

FIRENZE FORTEZZA DA BASSO



**DALLA TUA PARTE
LA TOSCANA DEI DIRITTI SOCIALI**

Gender Mainstreaming nella programmazione: una lunga strada già percorsa

L'inclusione del principio dell'uguaglianza di genere nella Programmazione dei Fondi Strutturali ed in particolare del FSE ha percorso già una lunga strada dagli anni '90 in cui è stata adottata per la prima volta.

Si ricordano:

- L'iniziativa NOW delle programmazioni 1991-1994 e 1994-1999.
- L'iniziativa EQUAL cofinanziata dal FSE della programmazione 2000-2006.
- Il rafforzamento del principio di gender mainstreaming con la programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

Nella nuova programmazione il principio è fortemente presente e le revisioni dei regolamenti fino ad ora apportate dal Parlamento hanno teso a rafforzarlo.

Regolamenti della prossima programmazione

- 2021-2027 Disposizioni Comuni (**DC**): come emendate dal Parlamento in prima lettura il 13 febbraio 2019
http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-8-2019-0096_EN.pdf
- 2021-2027 Regolamento FSE+: come emendato dal parlamento in prima lettura il 4 aprile 2019
http://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-8-2019-0350_EN.pdf

Confermano che l'uguaglianza di genere sarà di nuovo un obiettivo **trasversale e specifico** e rafforzano i requisiti per pianificazione, monitoraggio e valutazione rispetto alla programmazione precedente.

Regolamenti della prossima programmazione

- Come in passato c'è una buona integrazione del principio di uguaglianza di genere.
- Implementato sia come trasversale (mainstreaming) sia con azioni specifiche.
- C'è il tentativo di inserire più strette condizioni per la sua operativizzazione su requisiti, obiettivi, target, indicatori.

Tra gli altri c'è un requisito nelle Disposizioni Comuni dell'esistenza di una strategia per l'uguaglianza di genere a livello nazionale (sfide identificate, misure su occup, pensioni, w-l b, ecec, con targets) da monitorare e valutare con CSOs e DPO.

- Questo perché in passato è stata criticata proprio questa mancanza di concretezza nelle indicazioni su come implementarlo.

Gender Mainstreaming

- Il gender mainstreaming (o mainstreaming di genere) è un approccio **strategico** alle politiche.
- Esso si pone l'**obiettivo** del raggiungimento **dell'uguaglianza di opportunità** tra donne e uomini in ogni ambito della società.
- Prevede l'integrazione di una **prospettiva di genere in tutte le fasi** dell'attività di **realizzazione delle politiche**: dal processo di elaborazione, all'attuazione, includendo anche la stesura delle norme, le decisioni di spesa, la valutazione e il monitoraggio.

Gender-CoP e ESGM 2014-2020

In vista della programmazione 2014-2020 la Commissione Europea aveva finanziato una Comunità di Pratica per il Gender Mainstreaming (**Gender-CoP**).

Gender-CoP aveva elaborato uno strumento per la programmazione del FSE in un'ottica di genere: ESGM (European Standard for Gender Mainstreaming).

Questo strumento è ancora valido dal punto di vista teorico e può fornire numerosi spunti anche per la nuova programmazione del FSE +.

Una delle fonti di ispirazione per la preparazione dell'ESGM era stata la Finlandia che aveva trasformato un programma finanziato dal FSE (VALTAVA) un modello nazionale .

Finlandia: programma VALTAVA

Gli obiettivi primari del programma del Ministero delle politiche del lavoro finlandese erano:

- contrastare la segregazione di genere nel mercato de lavoro e nelle scelte della formazione e dell'istruzione (il fenomeno per cui alcune occupazioni sono tipicamente femminili o maschili).
- Sostenere le attività dei centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità femminile e l'innovazione.

Allo stesso tempo il programma ha sviluppato un metodo per la realizzazione del mainstreaming di genere in tutte le fasi del programma stesso (incluse monitoraggio e valutazione) perché ha:

- Sostenuto e sviluppato le conoscenze di tutti gli attori coinvolti nel progetto riguardo all'uguaglianza di genere
- Migliorato le conoscenze generali della prospettiva di genere;

VALTAVA: azioni primarie

Le azioni per raggiungere gli obiettivi primari del programma (cioè contrasto alla segregazione di genere del mercato del lavoro) erano:

- *Creazione di strutture per la formazione all'imprenditorialità e l'innovazione.*
- *Organizzazione di seminari e workshops periodici per favorire networking tra gli attori (autorità FSE, imprese, enti e imprese della formazione e istruzione).*
- *Formazione consulenza continua per i beneficiari.*
- *Produzione di documenti di progetto*

VALTAVA: mainstreaming di genere

- Ha definito una strategia per il mainstreaming di genere nel programma.
- Ha creato una struttura permanente di sostegno alla implementazione del programma in un'ottica di genere.
- Ha svolto formazione sui temi dell'uguaglianza di genere e del mainstreaming di genere del personale FSE coinvolto
- Ha svolto formazione per i promotori di progetti sulle conoscenze e l'expertise di genere.
- Ha promosso le conoscenze di gender equality ed i meccanismi del FSE tra tutti gli attori rappresentati nel comitato di sorveglianza
- Ha prodotto guide e manuali per la concreta implementazione delle pari opportunità di genere.

VALTAVA: strumenti adottati

- Valutazione di impatto di genere (GIA) ex-ante.
- Monitoraggio con creazione di sistema di indicatori specifici.
- Valutazione di genere ex-post

Germania: 3QZ

Anche la Germania ha contribuito all'elaborazione dello ESGM per FSE. Il contributo tedesco origina dall'esperienza della 3QZ, Agenzia ad-hoc per l'integrazione degli obiettivi trasversali.

Anche questa è considerata una buona pratica EU-28.

3QZ: caratteristiche

- Creazione di una infrastruttura di genere in tutti i ministeri coinvolti nella programmazione FSE, con un network di funzionari dedicati e coordinati.
- Creazione di una struttura tecnica indipendente dedicata solo alle tematiche trasversali nel FSE e che coordina l'infrastruttura.
- Coinvolgimento dell'equivalente nostro DPO in tutte le fasi della implementazione del FSE (programmazione, implementazione, monitoraggio e valutazione).
- Coinvolgimento di sindacati e società civile con interesse nell'uguaglianza di genere in tutte le fasi della implementazione del FSE (programmazione, implementazione, monitoraggio e valutazione).
- Creazione di una struttura di coordinamento cui tutti partecipano e reale coinvolgimento di tutti gli attori fin dalla programmazione con una continuità nel tempo.

Strumenti adottati nel caso tedesco

- Gender budgeting con un valore target obiettivo di divisione del budget tra i beneficiari donne e uomini definito per obiettivi.
- Costruzione di indicatori specifici.

Paesi Baschi: una buona pratica a livello regionale

I Paesi Baschi hanno sviluppato una metodologia per il mainstreaming di genere nei fondi strutturali che prevede:

1. Un gruppo di lavoro interistituzionale sull'uguaglianza cui partecipano i rappresentanti delle tre province basche, e il governo basco
2. Un gruppo di lavoro a livello provinciale cui partecipano i rappresentanti:
 - Dell'istituzione responsabile per il management dei Fondi
 - L'Istituto Basco per la donna (EMAKUNDE)

Paesi Baschi: Ruolo di EMAKUNDE

Il quadro legislativo (spagnolo e basco) prevede un ruolo di primo piano per l'Istituto Basco per la donna (EMAKUNDE) nel policymaking:

- Promozione delle politiche
- Coordinamento
- Consulenza tecnica
- Sostegno
- Valutazione e monitoraggio

Paesi Baschi: caratteristiche

Rispetto ai Fondi strutturali questo si traduce in:

- Partecipazione nei comitati di sorveglianza dei Piani Operativi
- Dialogo stabile e continuo con i beneficiari
- Partecipazione ad un network nazionale per l'uguaglianza di genere nei Fondi Strutturali
- Disegno di strategie di lavoro congiunte con le varie unità per l'uguaglianza di genere all'interno dell'amministrazione: fornendo formazione, e consulenza per la pianificazione delle attività e organizzazione del lavoro, ...
- Partecipazione ad un gruppo di lavoro in cui si coordinano tutti gli assessorati coinvolti
- Formulazione di giudizi ufficiali sull'implementazione del principio della parità di genere di cui **tutti devono tener conto obbligatoriamente**



Paesi Baschi: strumenti

- Nell'ultima programmazione come strumento per il mainstreaming di genere è stato sperimentato il Gender Budgeting sia nella fase della pianificazione degli interventi sia per la valutazione.
- Costruzione indicatori specifici.

Conclusioni

Requisiti che emergono da questi tre esempi per una programmazione per l'uguaglianza di genere:

- Importanza di una strategia per l'uguaglianza di genere nel FSE che definisca chiaramente degli obiettivi e indichi come raggiungerli.
- Importanza del coinvolgimento di tutti gli attori interessati al tema sul territorio con una loro rappresentanza nel comitato di monitoraggio. Preparazione e sostegno tecnico (empowerment) a questa partecipazione perché abbia efficacia.
- Esistenza di una struttura tecnica centrale e di una rete di esperti in tutte le amministrazioni coinvolte.
- Preparazione e networking tra questi funzionari e con la struttura centrale.
- Adozione di strumenti come la valutazione di impatto di genere o il gender budgeting in modo sistematico per la realizzazione del mainstreaming. Per adottare questi strumenti è fondamentale il lavoro sugli indicatori per definire target e piano di monitoraggio.

Grazie per l'attenzione!!

